



## COMUNICATO STAMPA

Asati – Associazione degli Azionisti di Telecom Italia a seguito dell'intervento e della nota del Collegio Sindacale, ancora una volta, vuole sollevare l'attenzione sugli importanti temi dell'assemblea del 24 aprile p.v.

L'Associazione storicamente impegnata nella difesa dei piccoli azionisti e nel mantenimento di una *governance* improntata sulla *best practice* internazionale, ritiene fondamentale che tutti gli azionisti diversi da Vivendi vogliano dare una svolta definitiva alla continua lotta per il controllo di Telecom, dotandola finalmente di un *Board* indipendente e di estrazione del Mercato.

Il prossimo 24 aprile, tutti gli azionisti oltre all'approvazione del bilancio e alla trattazione dei temi ricorrenti, saranno chiamati a decidere su ulteriori fondamentali argomenti:

- Il rinnovo del Collegio Sindacale in scadenza;
- La revoca dei consiglieri di Vivendi ed una successiva nomina di 6 Consiglieri di Elliott;
- La conferma della cooptazione dell'Amministratore Delegato;

Sul primo punto Asati confermerà il proprio sostegno alla lista di Assogestioni per il doveroso rispetto e il coraggio dimostrato dal collegio uscente, con una particolare nota di merito a coloro che non sono stati ricandidati, forse perché veramente indipendenti.

Il secondo punto vedrà il nostro sostegno per la revoca degli amministratori di Vivendi per ribadire che Telecom è del Mercato e non dell'azionista di maggioranza relativa di turno: Telecom non è una colonia e finalmente il Mercato potrà dimostrarlo. In relazione alla sostituzione degli amministratori abbiamo preso in esame la proposta di Elliott la quale per un equilibrio tra azionisti più esposti ci sembra ragionevole.

Sulla conferma della cooptazione del Dott. Genish, Asati sosterrà la conferma del manager in quanto lo riteniamo un professionista competente che certamente saprà adattarsi alla nuova *governance* e potrà fare il bene di Telecom, dei suoi *shareholders* e dei suoi *stakeholders*, con l'auspicio di perseguire gli interessi di tutti gli azionisti, non solo di chi ha esercitato il controllo di fatto con potenziali "distrazioni".

Roma, 4 aprile 2018

Per ASATI

Il Presidente, Franco Lombardi